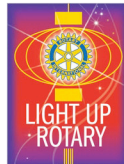




SERVIRE al di sopra di
ogni interesse personale



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA – NORD EST

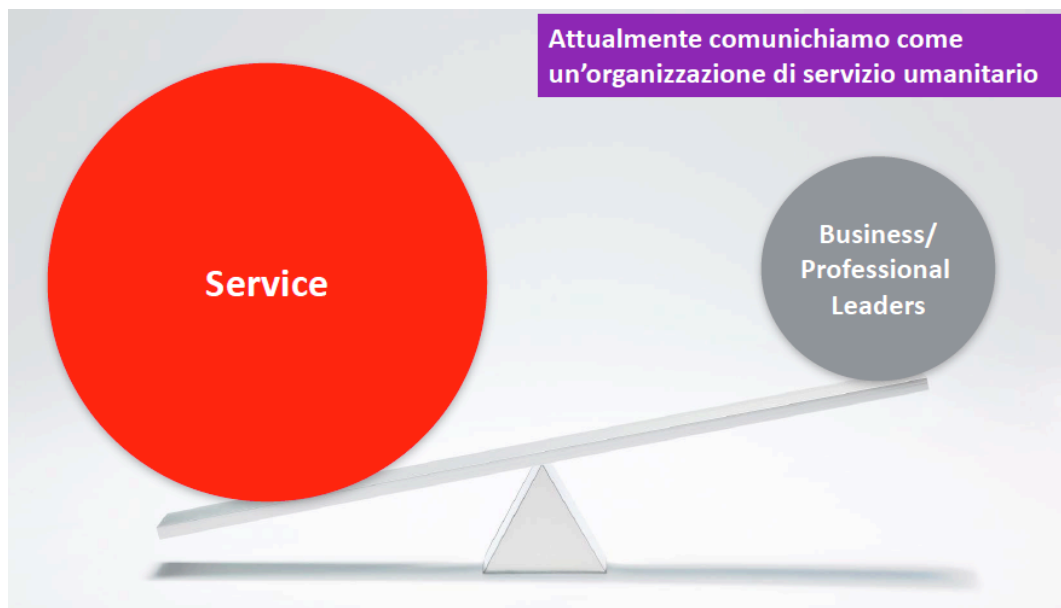
FRIULI VENEZIA GIULIA
TRENTINO ALTO ADIGE / SUDTIROL
VENETO

Ezio Lanteri
Governatore 2014 - 2015

FEBBRAIO: IL ROTARY COMPIE 110 ANNI

Care amiche e cari amici ci siamo: **il Rotary si appresta a festeggiare il suo 110° compleanno il prossimo lunedì 23 febbraio 2015**. E noi saremo presenti in numerose piazze del Distretto domenica 22 Febbraio, la vigilia di questo eccezionale compleanno, per dar lustro al nostro Rotary Day 2015.

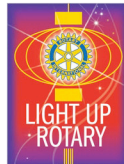
Ancora in tempi recentissimi, e non ho dubbi ancora oggi, so che più di un socio si chiede perché mai dobbiamo andare in piazza e farci conoscere dal grande pubblico. Ad oggi ho visitato ben 82 Club degli 87 che conta il nostro Distretto e in ciascuna di queste visite ho cercato di far presenti diverse buone ragioni per rispondere a questi dubbi. La prima è quella di tornare alle origini e vedere il Rotary come una bilancia: su un piatto le nostre azioni di servizio o beneficenza, sull'altro il nostro impegno professionale quotidiano come leader nella società civile.



L'impatto dovrebbe essere di sostanziale equilibrio, ma in realtà oggi facciamo azioni di servizio al 90% e solo il 10% è il nostro impegno quotidiano nella società. Ma in questo modo non utilizziamo quello che è il nostro vero e maggiore valore aggiunto, rappresentato dalla diversità delle nostre professioni e dal nostro essere leader nelle nostre attività professionali: non possiamo limitarci a fare service con contributo economico, ma dobbiamo metterci in gioco mettendo a disposizione della società le nostre competenze e un po' del nostro tempo.



SERVIRE al di sopra di
ogni interesse personale



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA – NORD EST

FRIULI VENEZIA GIULIA
TRENTINO ALTO ADIGE / SUDTIROL
VENETO

Ezio Lanteri
Governatore 2014 - 2015

Ma la ragione più importante, al punto che il Rotary ne ha fatto uno dei suoi tre obiettivi strategici, è quella di migliorare la consapevolezza e l'immagine pubblica del Rotary. Sappiamo tutti che oggi siamo poco conosciuti e/o non godiamo di un'immagine soddisfacente: il 40% delle persone non sanno cosa sia il Rotary, un altro 40% lo ha sentito nominare ma non ne sa molto di più, e il restante 20% ha di noi un'immagine che non corrisponde a quella che noi vorremmo e molte volte meriteremmo. Detto questo credo sia facile condividere che se veramente vogliamo cambiarla dobbiamo agire in prima persona. E per far questo la più immediata opportunità che abbiamo è quella di far sì che i circa 4.500 rotariani e gli oltre 600 rotaractiani del nostro Distretto diventino 5.100 veri ambasciatori del Rotary: se tutti portassimo sempre il distintivo e prendessimo l'iniziativa di parlare responsabilmente del Rotary in tutte le sedi in cui ci è consentito, pubbliche o private, religiose o laiche, adulti o giovani, puri scambi verbali o carta stampata, sarebbe già un enorme passo in avanti. E poi dobbiamo continuare a intensificare una prassi in essere ormai da qualche anno: fare, far bene e far sapere.

E allora al fine di dare a tutti la possibilità e la motivazione di farlo almeno per un'intera giornata, il 22 Febbraio 2015 tutti i club del Distretto hanno condiviso la proposta di "Andare in Piazza" e presentarsi al Grande Pubblico in occasione del 110.mo compleanno del Rotary International. Saremo presenti in oltre 40 piazze in 40 diverse città del nostro Distretto, che diventano più di cento considerato che si sono uniti a questa iniziativa anche i Distretti della Toscana e dell'Emilia Romagna. L'obiettivo è quello di presentare i service che facciamo, realizzare qualche service nella giornata stessa, organizzare eventi che attirino le persone in modo da presentar loro quali sono e cosa fanno per la loro comunità e non solo i club e i soci del nostro Distretto.

Due parole in chiusura sul tema del mese che è quello della **Comprensione Mondiale**, della quale abbiamo oggi un esempio formidabile nella persona di Sua Santità Papa Francesco. Un papa capace di semplificare la Chiesa, di avvicinare chiesa e papato ai fedeli, di saper guardare sempre agli ultimi, a chi ha fame, sete, a chi è straniero, nudo, malato, in carcere, ma sempre con l'obiettivo di aprire uno squarcio in mezzo a tante nubi per portare il calore della speranza. Papa Francesco è socio onorario del Rotary Club di Buenos Aires dal 1.999, e tra le ormai innumerevoli citazioni a proposito della comprensione mondiale val la pena di ricordarne una che fa parte della sua omelia di inizio pontificato, la sera del 19 marzo 2013 davanti a 200.000 persone festanti in piazza san Pietro:

“Il vero potere è il Servizio: Non abbiate paura di bontà e tenerezza”.